

SPORT

Le 19 tappe della rassegna hanno visto gli atleti impegnati in varie località dell'Umbria

VARI
PODISMO



Michela Pannacci ha trionfato nella categoria donne. Nelle due foto a destra, in alto Maria Cristina Draoli, in basso Pierluigi Fori (Tomassoni)



LA NOTIZIA

Riccardo Gaucci ora può diventare presidente del Calcio a 5

PERUGIA - La notizia è di quelle che fanno rumore. Mentre Gaucci padre pianifica il rientro nel calcio dalla porta di servizio, attraverso altre società (ne parliamo a pagina 42) il figlio Riccardo è ormai lanciato nel mondo del calcio a cinque.

Il figlio minore di Luciano sta riflettendo seriamente sull'offerta che gli hanno fatto di candidarsi alla presidenza della Divisione calcio a cinque della Figc. Sta insomma pensando di accettare l'invito di "parecchie persone, e alcuni presidenti di squadre della massima serie", per rivoltare l'ambiente, un po' come fece da dirigente calcistico, a Perugia prima ed a Catania poi.

Riccardo Gaucci fa parte del mondo del calcio praticamente da sempre perché, dopo avere vinto due scudetti da capitano del Perugia Primavera nel calcio ad undici, ha spostato il proprio raggio d'azione nel calcetto: ha vinto sul campo altri due Tricolori, con Perugia e Arzignano, oltre a una coppa Italia.

Sta riflettendo sulla candidatura
L'idea: "Riportare gli italiani 'veri' in azzurro"

Attualmente, milita nella Lazio Colferfero, club ambizioso della massima serie della Capitale.

Adesso, quasi a voler sottolineare che il 2008 "deve" essere l'anno del ritorno dei Gaucci, vuol fare altre conquiste ("La Lazio è una società ambiziosa, per questo l'ho scelta") e potrebbe sedersi nella stanza dei bottoni della disciplina della quale è grande protagonista. Ed ha già un'idea ben chiara del punto dal quale partire. "E' un problema - spiega - che ci sta rendendo ridicoli in tutto il mondo: dovunque andiamo veniamo sempre presi in giro". Di cosa si tratta? è presto detto. "La Nazionale italiana di calcio a cinque, seconda agli ultimi Europei, aveva 14 brasiliani su 14 convocati - sottolinea Riccardo Gaucci - Si parlava solo il portoghese e non c'era nessun italiano vero. A me, in passato, è capitato di essere chiamato quattro o cinque cinque volte e non sono mai riuscito a parlare nella mia lingua. Mi sono sentito straniero a casa mia, in Nazionale c'era un dirigente che girava con i foglietti dell'inno di Mameli per farlo studiare ai giocatori. Alcuni di questi brasiliani d'Italia sono anche miei amici, ma così non si può andare avanti: in Spagna e Portogallo ci chiamano 'Brasile 2', mentre per i giornali di Rio siamo noi, e non il Brasile, la vera Seleção. Se dovessi davvero candidarmi ed essere eletto - garantisce - opererei per un serio cambiamento delle regole e per ridare spazio, quindi anche stimoli, ai giocatori italiani".

Grand Prix L'Aspa Bastia è la migliore

Trionfo nel circuito podistico regionale. Posto d'onore per l'Avis Perugia. Donne, la Pannacci scalza la Minciarelli

BASKET DONNE - B D'ECCELLENZA

Orvieto, pausa lunga poi Lucca Bondi: "Sarà una gara chiave"

ORVIETO - E' terza in classifica nel campionato di basket femminile di serie B Eccellenza, girone C1. Parliamo dell'Emmecci Azzurra Orvieto. A fare il punto della situazione è l'allenatore Angelo Bondi che ha sostituito da qualche settimana Massimo Verdi.

"Stiamo lavorando intensamente - dichiara il coach - anche sabato scorso abbiamo fatto due allenamenti. Questa sarà la linea che seguirò. Le ragazze staranno ferme solo il 31 dicembre ed il primo gennaio poi di nuovo al lavoro. Non scenderemo in campo il prossimo fine settimana, saremo di riposo dato che il Madonna Alta, formazione che si è ritirata a campionato iniziato, sarebbe dovuta essere il nostro prossimo avversario".

Bondi afferma che la squadra continuerà ad allenarsi tutti i giorni in vista dell'incontro in programma il prossimo 12 gennaio.

"Affronteremo la capolista Lucca - prosegue l'allenatore dell'Orvieto - per una partita chiave. Se vinciamo saremo secondi in classifica con una dote consistente. Se perdiamo accederemo sempre ai playoff ma con una posizione di svantaggio".

Contro la prima del girone C1 Bondi potrebbe non disporre di tutte le sue giocatrici. "Abbiamo un problema con Carocci. Si è fatta male al menisco del ginocchio destro durante l'ultima partita di campionato contro il Pisa. Speriamo che sia un'infiammazione recuperabile in pochi giorni. Per noi la sua assenza è un handicap perché può darci molto. Le stavamo cambiando anche ruolo ma dobbiamo fare di necessità virtù e dobbiamo andare avanti con l'obiettivo di fare il massimo possibile. In ultima analisi se non si riuscisse a raggiungere il massimo obiettivo vuol dire che abbiamo lavorato



Silvia Lisetti dell'Azzurra Orvieto (Settonce)

con una prospettiva futura. I playoff ci saranno e saranno utili per la prossima stagione". Sei tornato ad Orvieto dopo qualche anno di assenza, come vivi questa nuova avventura? "Lavoro a Roma e tornare ad Orvieto è stato un po' difficile, ma sono sempre stato legato alla società. Ora che aveva bisogno di me non potevo dirgli di no.

Orvieto è un ambiente piacevole e positivo, sotto tutti gli aspetti. Spero di riuscire a regalarci qualche cosa, se non quest'anno il prossimo".

Nelle due stagioni passate a Porano quali traguardi avevi raggiunto?

"Due ottimi campionati, abbiamo disputato sempre i playoff. Forse ci è mancato quel pizzico di cattiveria e determinazione che spero di riuscire ad ottenere ora. Con un minimo di programmazione si può fare meglio, per questo stiamo già lavorando per il prossimo anno".

Quanto è duro questo campionato?

"Quest'anno ci sono meno squadre difficili. Ce ne sono 2-3 ben messe, mentre altre 4-5 meno. Lucca, Montecatini ed Orvieto per me stanno sullo stesso piano, la differenza in classifica è stata data da piccoli episodi. Per questo dico - termina Angelo Bondi - che con un po' più di programmazione avremmo avuto risultati migliori".

L.PI.

LUANA PIOPPI

PERUGIA - L'Aspa Bastia ha conquistato, nella classifica delle società, il gradino più alto del podio del Gran Prix Umbria 2007, circuito podistico regionale suddiviso in 19 tappe. Un trionfo che, almeno negli ultimi due anni, era andato all'Avis Perugia, giunta seconda. Nella classifica individuale hanno confermato il primato, visto che avevano vinto anche nel 2006, Bruno Manzetti nella categoria Master 65 e Silvia Del Bianco nella Over 40.

Dopo aver conquistato il primo posto per due anni di seguito ha ceduto lo scettro anche Michela Minciarelli. La categoria Under 40 femminile è stata conquistata da Michela Pannacci, giunta quinta nel 2006. Dopo il terzo posto dello scorso anno Antonio Checcarelli, Gabriele Licata e Mauro Bazzucchi hanno vinto nelle

rispettive categorie di appartenenza, rispettivamente, Senior, Amatori e Master 40. Stessa cosa anche per Luciano Brutti. Giunto secondo nel 2006 nel 2007 è arrivato primo nella Master 50. Quest'anno la classifica è stata stilata solo su 18 tappe delle 19 previste. L'ultima, abbinata alla 30esima edizione dell'"Invernalissima" di Bastia Umbra in programma per lo scorso 16 dicembre, è stata annullata a causa del cattivo tempo.

GRADUATORIE FINALI

ASSOLUTA: 1) Antonio Checcarelli (Cus Pg), 2) Pierluigi Fori (idem), 3) Fabrizio Rotoloni (idem), 4) Simone Susta (Athlon Bastia), 5) Fabio Liberti (Csain Pg).

AMATORI: 1) Gabriele Licata (Gubbio Runners), 2) Marco Ragni (Avis Pg), 3) Dionigi Alberto (Aspa Bastia), 4) Mauro Braganti (Lama Pg), 5) Francesco Ceccarini (Volumnia Sericap).

SM-35: 1) Franco Scorziello (Augusta Perugia), 2) Andrea Pirilli (idem), 3) David Sotgia (Avis Pg), 4) Nadio Procacci (Lama Pg), 5) Andrea Zucchini

La graduatoria assoluta premia Checcarelli ed il tuderte Fori, la Dal Bianco vince nella categoria master superando la Draoli

(Marathon Città di Castello).

SM-40: 1) Mauro Bazzucchi (Aspa Bastia), 2) Roberto Polticchia (idem), 3) Claudio Staccini (idem), 4) Marco Ferretti (Capanne Pg), 5) Stefano Cricchi (Avis Pg).

SM-45: 1) Marco Fiorucci (Capanne Pg), 2) Ferdinando Benedetti (Avis Pg), 3) Giuseppe Iaiani (Cus Camerino), 4) Giuseppe Pierini (Lama Pg), 5) Francesco Rallo (Avis Pg).

SM-50: 1) Luciano Brutti (CD Perugia), 2) Francesco Rosignoli (Aspa Bastia), 3) Adriano Chavini (idem), 4) Maurizio Boncio (idem), 5) Riccardo Fanelli (Avis Pg).

SM-55: 1) Bruno Guercini (Volumnia Sericap), 2) Maurizio Peducci (CD Perugia), 3) Francesco Pieri (idem), 4) Lucio Floridi (Marathon Castello), 5) Mauro Cambiotti (Avis Pg).

SM-60: 1) Giancarlo Sforza (Aspa Bastia), 2) Italo Tognoloni (Avis Pg), 3) Ruggero Carbonini (Capanne Pg), 4) Adriano Ortica (Volumnia Sericap), 5) Decio Gori (San Martino).

SM-65: 1) Bruno Manzetti (Cva Trevi), 2) Bruno Moroni (Capanne Pg), 3) Adelio Puletti (Avis Pg), 4) Albino Rondini (Gardenia Pg), 5) Carlo Salerno (CD Perugia).

AMATORI DONNE: 1) Michela Pannacci (Augusta Perugia), 2) Alida Passamonti (Augusta Perugia), 3) Marianna Montanini (Avis Pg), 4) Michela Minciarelli (idem), 5) Valentina Bernabei (Lama Pg).

MASTER DONNE: 1) Silvia Del Bianco (Avis Pg), 2) Maria Cristina Draoli (Ap Pontefelcino), 3) Lydie Anastasi (Tarsina Pg), 4) Maria Luisa Picchio (Avis Pg), 5) Adonella Moretti (Aspa Bastia).

CLASSIFICA PER SOCIETÀ: 1) Aspa Bastia 9400 punti, 2) Avis Pg 9250, 3) CD Perugia T&RB 6400, 4) Marathon Club Città di Castello, 5) Volumnia Sericap.

RUGBY SERIE C - RECUPERO IL 6 GENNAIO

Gubbio prende la rincorsa: "I nostri giovani saranno il serbatoio per il futuro"

GUBBIO - La palla ovale a Gubbio s'è fermata prima del previsto, colpa della neve che ha reso impraticabile il "Coppio" come gran parte dell'alta Umbria, ma riprenderà a rimbalzare prima degli altri. Il 6 gennaio, Mirko Pauselli e soci torneranno in campo per recuperare la partita non disputata contro San Benedetto.

Le vacanze serviranno al coach - da quest'anno affiancato anche da Tosti - per far ritrovare al gruppo le energie fisiche e mentali dopo dieci giornate tiratissime, dalle quali Gubbio è uscito con la consapevolezza di avere le carte in regola per lavorare per il futuro, ma anche che quest'anno raggiungere le posizioni che l'anno scorso sono state centrate in pompa magna sarà durissimo: "La squadra è giovane, abbiamo tanti esordienti - commenta il coach e pilone rossoblu - ed in più molti anziani hanno

abbandonato. E' un girone impegnativo, con tante squadre attrezzatissime, come Paganica o Gran Sasso e per noi, come per le altre due umbre, il confronto diventa stimolante ma allo stesso tempo assai duro". Il Gubbio dei giovani, rinforzato dal solo Gabriele Rossi Beccafico, l'anno scorso agli Amatori Perugia è comunque al quarto posto: "Pesarò mi è sembrata la squadra meglio attrezzata - dice Pauselli - forte in tutti i reparti, ben assortita negli uomini e nei ruoli". E le altre umbre? Pauselli fa un'analisi lucida: "Gli Amatori sono molto in difficoltà per via di una rosa esigua - spiega - e per il fatto che anche loro sono stati costretti a lanciare molti giovani all'esordio. Hanno pagato l'assenza di qualche uomo chiave ed alcune partenze. Terni invece non mi ha sorpreso. Già l'anno scorso avevo detto che avevano ampi margini di crescita e si stanno confermando su questo livello". E' ripartito anche il lavoro nel settore giovanile. Abbandonata la collaborazione con Castello, che aveva dato vita alla società giovanile Alta Umbria, Gubbio è ripartito con una propria Under 13, ma senza l'Under 15: "Questo purtroppo ci impedirà anche se dovessimo arrivare in zona playoff di prendervi parte - conclude Pauselli - ma va bene così. Speriamo di ripartire l'anno prossimo con un settore completo e tornare a lottare per il vertice".

E.LOM.